

Giornata internazionale dell'**epilessia**, la Mole s'illumina di viola

LINK: <http://www.piemontetopnews.it/giornata-internazionale-dellepilessia-la-mole-sillumina-di-viola/>

TORINO. Lunedì 10 febbraio ricorre la Giornata Internazionale dell'**epilessia** per sottolineare come il futuro di questa importante patologia neurologica vada costruito ogni giorno, passo dopo passo, con il supporto di tutti noi. Un gesto solidale, infatti, può diventare contagioso e fare la differenza nella vita delle oltre 500.000 persone che in Italia soffrono di questa impattante malattia. In occasione della Giornata tante saranno le iniziative promosse dalla **Lice** Piemonte, per sensibilizzare l'opinione pubblica e coinvolgerla attivamente, come sottolinea Irene Bagnasco, Consigliere **Lice** Piemonte: "Anche Torino ha voluto fare la sua parte, ottenendo infatti che la Mole Antonelliana, monumento simbolo della città, si illumini di viola per celebrare la Giornata, a partire dal tardo pomeriggio fino a notte inoltrata, proprio per testimoniare la vicinanza della città a questa iniziativa". Tra gli altri momenti promossi dalla **Lice** ci sono l'open day presso il Centro di **epilessia** Età Evolutiva dell'Ospedale Martini, dalle ore 9 alle ore 12 del 10 febbraio, e il seminario rivolto agli

insegnanti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, che si terrà presso la Casa della salute dei Bambini e dei Ragazzi, in via Gorizia 112/A a partire dalle ore 14.00. In tale occasione sarà presentata la Campagna nelle scuole che la **Lice** ha promosso per sensibilizzare i ragazzi e gli insegnanti di tutte le scuole italiane sul tema. L'**epilessia** colpisce circa 50 milioni di persone in tutto il mondo. Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con **epilessia** siano 6 milioni ed in Italia oltre 500.000. Attualmente si calcolache in Italia ogni anno si verifichino 86 nuovi casi di **epilessia** nel primo anno di vita, 20-30 nell'età giovanile/adulta e 180 dopo i 75 anni. Questa patologia, infatti, si può verificare in tutte le età, con due maggiori picchi di incidenza, uno nei primi anni di vita e l'altro - sempre più elevato - nelle età più avanzate. Alla base dell'alto tasso di incidenza nel primo anno di vita ci sono soprattutto fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la

causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici. Per maggiori informazioni: www.lice.it - www.fondazionelice.it